



Un grande weekend all'insegna del gusto e del territorio: dal 16 al 18 settembre alla Certosa Cantù

Torna la Rassegna dei Vini di Casteggio

«*Il futuro ha un cuore antico*»

Grandi novità in vetrina: degustazione del Casteggio DOC prima del suo debutto sul mercato, dibattiti sull'enologia e i prodotti tipici, ospiti VIP, "Oscar" del gusto e cena di gala con l'Opera

CASTEGGIO. Dal 16 al 18 settembre alla Certosa Cantù di Casteggio, la 41esima edizione di Oltrevini rappresenterà un ritorno alla storica «Rassegna dei vini di Casteggio», l'evento popolare che ha emozionato generazioni. Il vino sarà il protagonista, con la nuova Doc Casteggio in primo piano, mentre i sapori tipici faranno da cornice. L'ospite vip sarà Miriana Trevisan, celebre volto televisivo, scelta come madrina della «Notte dei Talenti» del venerdì, la serata che vedrà premiare le eccellenze che sono diventate ambasciatrici dell'Oltrepò dei piccoli comuni. L'evento clou di sabato sarà invece «A cena con l'Opera», banchetto di gala su prenotazione. Gran finale la domenica con il concerto «Quattro mani in festa», nell'ambito del festival Borghi e Valli. In attesa della ristrutturazione dell'area fieristica Truffi, il comitato organizzatore sostenuto dal sindaco Lorenzo Callegari ha optato per la Certosa Cantù al fine di testare un modello che vuole coniugare futuro e tradizione. Non a caso lo slogan dell'edizione di quest'anno ricorda a tutti che «Il futuro ha un cuore antico». La 41esima Oltrevini sarà molto più di una manifestazione per parlare e assaggiare il buon vino di un *terroir* inimitabile per storia e qualità. «Oltrevini» cesserà di essere un doppiopone per tornare a rappresentare il marchio giovane della rassegna vitivinicola popolare più antica di Lombardia. La nuova «Rassegna» sarà un vero show, dedicato a coloro che in un calice di vino vedono un mondo: lavoro, sacrifici, traguardi e soddisfazioni. Ci sarà una grande anteprima per il pubblico: le aziende faranno degustare la neonata Doc Casteggio, il vino-territorio che il prossimo anno debutterà sul mercato. Il sito web www.oltrevini.it e il canale Facebook pensati per l'evento, oltre a pubblicare il programma in dettaglio giorno per giorno, racconteranno preparativi e fasi salienti della manifestazione. Main sponsor di quest'anno è Intesa Sanpaolo; partner Amministrazione Provinciale, Slow Food, Coldiretti e Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese. L'Hosteria La Cave Cantù, il ristorante della Certosa, proporrà aperitivi, ma anche pranzi e cene esclusivi su prenotazione. Il comitato organizzatore di Oltrevini, custode dell'eredità dell'indimenticato *patron* Gianni Saporiti, è coordinato da Patrizio Chiesa e Antonio Allegretti, già curatori del portale Oltrepopavese.com, e dal professor Teresio Nardi, ex docente del Gallini e poi preside del Faravelli di Stradella, che oggi anima la condotta Slow Food Oltrepò Pavese. Tutti insieme per brindare, con il pubblico e gli appassionati, a un Oltrepò Pavese che emoziona a ogni sorso.

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'Oltrepò Pavese è la terza zona italiana dopo Chianti e Asti per numero di ettari a vite (13mila 500), il primo bacino vitivinicolo di Lombardia dove si produce il 55% del vino dell'intera regione, la capitale italiana del Pinot nero con 3mila ettari impiantati. Nella viticoltura lavorano 3200 aziende e quasi 11mila addetti del settore. I vitigni più rappresentativi sono: Croatina, Barbera, Pinot nero, Riesling e Moscato. Dalla vendemmia 2007 i produttori hanno ottenuto la Docg per il Metodo Classico, che ha riconosciuto una lunga storia produttiva e aperto la strada alla nuova sfida del marchio consortile Cruasé (Metodo Classico Docg Pinot nero rosé); dal prossimo anno debutterà invece sul mercato il Doc Casteggio, base Barbera, che si potrà produrre sul territorio di 7 Comuni, riattualizzando una produzione che affonda le radici nell'antichità. Enologia a parte, la produzione gastronomica più importante del territorio è il Salame di Varzi, una Dop che rappresenta una perla della salumeria italiana.

IL PROGRAMMA DI OLTREVINI

Il debutto della 41^a «Oltrevini» è in agenda per **venerdì 16 settembre** alle 18.30.

Dalle 19 alle 23.30 apertura degli stand dei produttori vitivinicoli e dei produttori di prodotti tipici. Alle 21 la sala Auditorium della Certosa Cantù aprirà le porte a «La notte dei talenti»: premiazione delle cantine che fanno brillare l'Oltrepò. Madrina della serata sarà il volto vip di Miriana Trevisan. Ad accompagnare le premiazioni saranno le «Musiche da Oscar», interpretate da Nicola Milano al pianoforte e dal soprano Maria Palmitesta. Al termine della serata buffet di prodotti tipici per tutti i presenti.

Sabato 17 settembre stand del vino e dei prodotti tipici aperti dalle 10 alle 23.30.

Alle 10.30 la sala Auditorium della Certosa ospiterà il convegno sulla neonata Doc Casteggio. Alle 15.30 nell'ala Nobile «Le degustazioni di Slow Food» con Cruasé e salame di Varzi.

Alle 20.30 «A cena con l'Opera», la serata di gala di Oltrevini in sala Auditorium. La cena (posti limitati, 45 euro a persona, prenotazioni 339 4025462) sarà impreziosita dall'estro della chef Maria Claudia Tidone dell'agriturismo San Giorgio e dalle atmosfere magiche delle arie delle più famose opere liriche: i piatti tipici del territorio faranno coppia con i vini Doc e Docg dell'Oltrepò. Sul palco saliranno gli artisti Angiolina Sensale (pianoforte), Marina Nachkebiya (soprano) e Mickail Sheshaberidze (tenore).

Il gran finale arriverà **domenica 18 settembre**. Dalle 10 alle 23.30 stand aperti.

Alle 10.30 in sala Auditorium convegno sulla filiera agroalimentare del salame, a partire dal Varzi Dop, come prodotto tipico del territorio, ma soprattutto come rivalutazione storica di una zona che produce il meglio della salumeria italiana.

Tra i relatori: Eugenio Barbieri dalla Prova del Cuoco di Rai1 e Giuseppe Ghezzi, presidente provinciale di Coldiretti. Alle 15.30 nell'ala Nobile «Le degustazioni di Slow Food» con Doc Casteggio e i formaggi dell'Oltrepò. Alle 21.15 in sala Auditorium, nell'ambito del festival Borghi e Valli, «Quattro mani in festa» (ingresso 8 euro) dedicato al duo Bechstein: al pianoforte Laura Beltrametti e Ennio Poggi.

DAL COMITATO DI OLTREVINI A GIANNI SAPORITI

Fabrizio Guerrini, vice capo redattore de La Provincia Pavese, blogger e scrittore, ci ha regalato un ritratto dell'amico Gianni Saporiti che facciamo nostro, riga per riga.

All'ingresso dell'area Truffi era lì ad aspettarti, ogni anno. Salutava chi arrivava, uno a uno, con il suo sorriso trascinante, come se quello fosse un posto dove stare bene ancor prima di far affari con il vino. Anzi, gli affari si facevano proprio perchè l'atmosfera era quella di un luogo che sapeva di case e di vigne d'Oltrepò. Gianni Saporiti aveva questa idea della Rassegna dei vini di Casteggio prima ancora che diventasse Oltrevini. Una creatura presa per mano nel 1995 su mandato del sindaco Lorenzo Callegari (suo grande e vero amico che, se serviva, non esitava a spedire a quel paese e ritorno). Sapeva bene, Gianni, che non era facile rilanciare una realtà a metà strada tra la grande sagra di paese e la vetrina con ambizioni almeno regionali. Ma Saporiti, quando era nel pieno delle sue forze (e questo voleva dire che poteva fare tutto: da organizzare un convegno enologico a montare uno stand, spingendo un produttore riluttante a mettere meglio in mostra i suoi vini) era riuscito nell'impresa: la Rassegna era spettacolo e degustazione, era seriosa e caciaron. Fierona, ma non solo. Roba per intenditori, ma non solo. Poi sono arrivati gli altri impegni che Saporiti si era preso perché, e Lorenzo Callegari lo sapeva bene, lui era quello che poi lavorava davvero. Ed ecco il progetto Equal per aiutare i luoghi svantaggiati d'Europa. Ed ecco la battaglia per aprire l'Infopoint di Casteggio. Ed ecco di nuovo, nel 2009, la Rassegna-Oltrevini, quando Callegari lo richiama alle armi della politica comunale. E lui, Gianni, a rimboccarsi le maniche. Mai in giacca e cravatta, sempre con l'aria di chi non poteva smettere di lavorare. La malattia, intanto, aveva reso meno acceso il suo sorriso, mentre i problemi e le tensioni sul vino oltrepadano stavano diventando troppo pesanti anche per le spalle allenate di un patron-pedalatore. L'area Truffi non c'era più. L'incantesimo si era rotto. Restava la voglia di Saporiti di far degustare il vino volendosi un poco di bene. E lui era di nuovo riuscito nell'intento con le serate su, nella sua frazione Mairano. L'idea era quella di sempre: prima che ad una rassegna pensa a un posto di amici. Ciao Gianni, non lo dimentico.

Fabrizio Guerrini

INTESA SANPAOLO E' MAIN SPONSOR DI OLTREVINI 2011

Intesa Sanpaolo partecipa in qualità di **main sponsor all'edizione 2011 di Oltrevini di Casteggio**, confermando l'obiettivo di sostenere sul territorio tipicità locali, come la vitivinicoltura e l'enogastronomia di qualità, con iniziative mirate e di rilievo economico e finanziario.

L'attenzione che la Direzione Regionale Lombardia di Intesa Sanpaolo, guidata da Pier Aldo Bauchiero, rivolge al mondo agricolo in questo territorio si concretizza nel continuo impegno a sostenere i bisogni degli operatori del settore, sia nella loro attività corrente sia in caso di eventi straordinari. In particolare si è voluto contribuire tempestivamente al sostegno delle aziende vitivinicole colpite dall'emergenza mal tempo in Valle Versa, mettendo a disposizione **30 milioni di euro** tramite strumenti di finanziamento e iniziative agevolate **per l'economia locale**, in collaborazione con il Consorzio agrario provinciale di Pavia e Co.Pro.Vi di Casteggio.

Intesa Sanpaolo ha adottato inoltre, un progetto per l'agricoltura ad ampio spettro con finanziamenti **a supporto delle intere filiere agricole locali** e questo grazie al supporto di **Agriventure**, la società del Gruppo dedicata al settore agroalimentare, agroindustriale e agro energetico che ha saputo creare un canale di comunicazione e di intenti tra la Banca e le realtà imprenditoriali del settore.

Oggi, con il sostegno a Oltrevini, Intesa Sanpaolo conferma di essere vicina agli operatori e alle aziende agricole che rappresentano un'importante risorsa del made in Italy e contribuiscono a valorizzarne lo straordinario patrimonio enogastronomico.

La consulenza di Intesa Sanpaolo al mondo agricolo pavese è garantita da una presenza capillare delle sue Filiali sul territorio, da una struttura di Area nel capoluogo e da figure specialistiche dedicate a questo settore.

Intesa Sanpaolo

Rapporti con i Media

Media Banca dei Territori e Media locali

Manuela Giordano

Tel. 02 87962677

stampa@intesasanpaolo.com

Per ulteriori informazioni:
Emanuele Bottiroli
Cell: +39 338 7656481
emanuele@bottiroli.it

Ufficio Stampa Oltrevini
www.oltrevini.it